

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ASCOLI PICENO

ANELLO DELLA PANTANA

DA SETTECERRI

**DATA ESCURSIONE:**DOMENICA 28
MAGGIO**DISLIVELLO:**

↑ 850 m circa -

**ORA PARTENZA:**

7:45

**DISTANZA:**

12,7 km circa

**RITROVO:**

VIA RECANATI

**DIFFICOLTÀ
TECNICA:**

E

**PUNTO DI PARTENZA:**LOCALITÀ
SETTECERRI**DURATA (soste
escluse):**

5 ore circa

**ACCOMPAGNATORI:**

Mario Lupini 328 208 0694 - Graziano Raponi

**EQUIPAGGIAMENTO
CONSIGLIATO:**

Abbigliamento da alta montagna adatto alla stagione e alla quota, scarponi con suola ben marcata, guscio antipioggia e antivento, guanti, berretto, bastoncini telescopici, ghette, occhiali da sole, crema solare, guanti, cappello, acqua e viveri secondo personali esigenze, macchina fotografica, zaino. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

- L'escursione potrà essere annullata qualora le condizioni meteorologiche non lo consentano. Gli accompagnatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma dell'uscita anche in fase di svolgimento;
- Per i non soci è necessario recarsi in sezione il venerdì dalle 18.30 alle 20.00 per attivare la copertura assicurativa giornaliera;
- Leggere attentamente il regolamento escursioni, disponibile sul sito della sezione.

VISITA IL SITO
CAIASCOLI.IT

SCARICA IL REGOLAMENTO
ESCURSIONI



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ASCOLI PICENO

DESCRIZIONE ITINERARIO

“C'è tutta una zona, tra i Monti della Laga e i Monti Gemelli che non ha nome ben definito. Si tratta di un territorio costituito da minuscole frazioni, da cime arrotondate, di boschi spesso abbandonati e valli incassate. Se non fosse per cacciatori e cercatori di funghi, queste valli sarebbero sconosciute da quasi tutta la popolazione. Anche per quanto riguarda l'escursionismo siamo messi male, spesso i sentieri si perdono, non esiste segnaletica ed essendo troppo vicini alle montagne più “famosi” i più passano avanti senza degnare della minima attenzione queste contrade.

La **Pantana** è una di queste valli: non ha cime caratteristiche, non ha sentieri particolari; eppure, ha una sua propria magia.

La Pantana è circondata da frazioni, si può dire che è l'epicentro dell'abbandono di antichi borghi; solo nella valle ci sono Cesalunga, Serra, Settecerri, Lepora, Laturo e numerosi casolari. Ancora oggi quindi andare in giro per queste valli vuol dire respirare un'aria diversa, luoghi pieni di “rovine”, di sentieri che spesso sono ostruiti da una vegetazione che piano piano si sta rimpossessando di tutto il territorio.” *testo estratto dal sito “auaa.it”*

La nostra escursione si svolge percorrendo un giro ad anello; inizia al bivo per Settecerri che si incontra percorrendo la strada provinciale che conduce da Porta Cartara verso Valle Castellana. Si oltrepassa la frazione di Cesano e poco dopo sulla sinistra si devia in direzione di Settecerri. Si percorre circa un chilometro di sterrata ed in prossimità di un roccione si parcheggia (poco spazio per le auto).



L'attacco si intravede sulla destra della strada, si sale e sull'evidente e marcato sentiero strada facendo si incontrano pareti di arenaria con i classici fenomeni di erosione della stessa, continuando si raggiungono vecchi casolari diroccati ormai avvolti dalla vegetazione (case Gabrielli) e dopo una salitina si arriva a Serra. Oltrepassando Serra, attraversando un vecchio ponticello, si

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ASCOLI PICENO

notano i ruderi dei pilastri che sorreggevano la vecchia teleferica che collegava la cava di ghiaia, sotto la Montagna dei Fiori, alla diga di Talvacchia. (Talvacchia – Serra - Lepora – Settecetri)

Lungo questa dorsale siamo paralleli al lago di Talvacchia. La diga fù costruita nel 1960. Uno dei problemi da risolvere per la sua realizzazione era l'approvvigionamento di ghiaia, una diga ne richiede una quantità impressionante. Per l'occasione fu individuata la parete rocciosa proprio sotto l'eremo di Sant'Angelo in Volturino distante diversi chilometri in linea d'aria e molto di più via strada, e per questo motivo si realizzò la teleferica. Proseguendo nel nostro cammino arriviamo al Colle Portella (811m) con massi di arenaria ed un bel panorama sui monti della Laga e Gemelli. Percorrendo il sentiero nel bosco arriviamo a Collegrato, in prossimità della chiesa ristrutturata ed in presenza di una fonte, qui girando subito a sinistra percorriamo delle scale in pietra sino al termine del paese, girando a destra il sentiero (451 della carta dei Monti Gemelli) presenta dei muretti a secco ancora in buono stato, esso ci condurrà a Colle Vucine (953 m), da qui con saliscendi arriveremo al monte Capitone (1007) che sarà il rilievo più alto di questa escursione.



Attraversiamo, in falsopiano in discesa, il bosco dell'area chiamata Valliceta; qui il sentiero a tratti diventa pista, attraverseremo nel bosco ed oltrepassando il bivio del sentiero 452 una corta ci dirigiamo nei pressi dell'incrocio per Colle Fiatone e di una carrareccia che conduce a Croce di

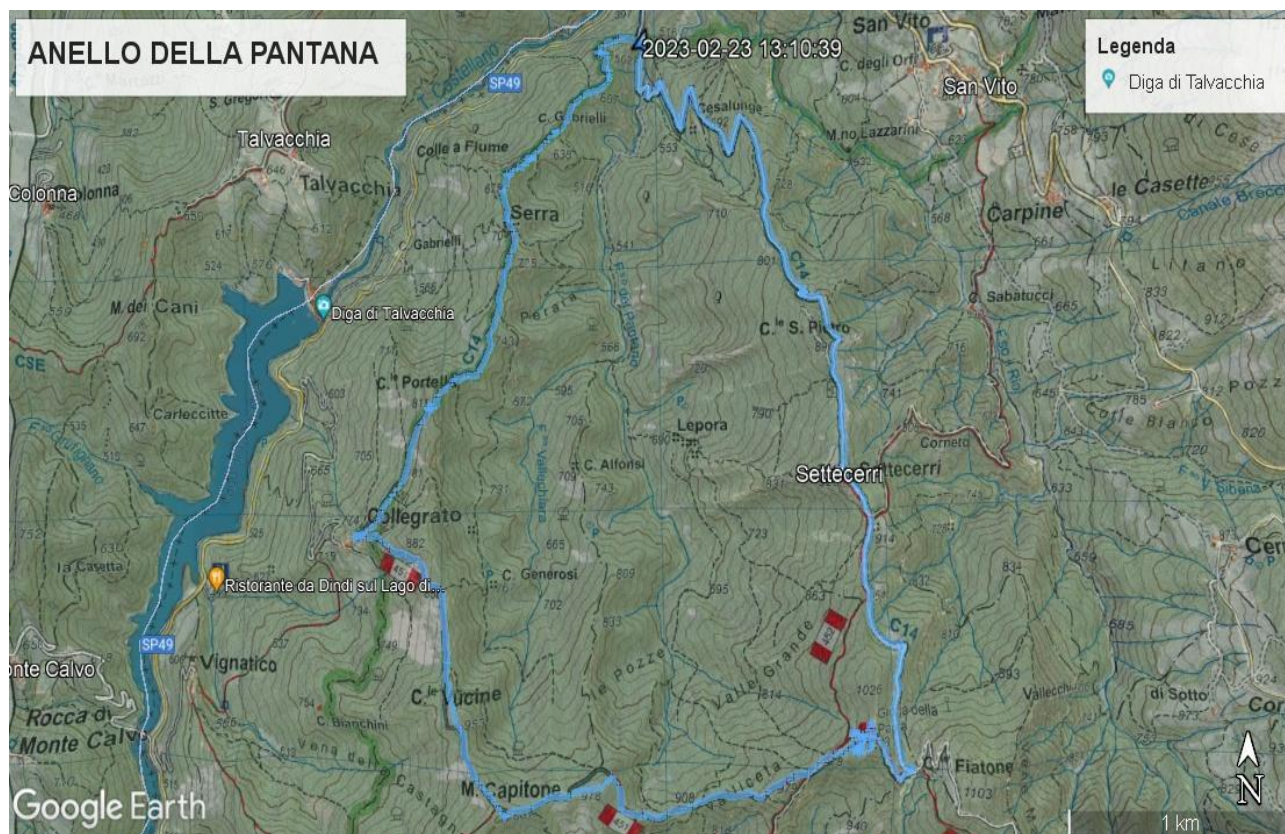
CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ASCOLI PICENO

Corano; noi svolteremo subito a sinistra per percorrere la pista che ci condurrà a Settecerri. Caratteristica di quest'area è la grotta della Paura il cui nome è dovuto alla leggenda narrativa che

in prossimità di questa grotta siano morte diverse persone per aver preso un grosso spavento. Suddetta grotta risulta oggi ancora non totalmente esplorata probabilmente per la sua pericolosità, dovuta anche alla minaccia di caduta di enormi blocchi di pietra arenaria. È ubicata sopra strada e non erroneamente come riportato sulla carta dei monti Gemelli. L'abitato di Settecerri è stato ristrutturato di recente, esiste un bell'agriturismo, una chiesa e diverse altre abitazioni, in mostra vecchi arnesi del tempo sulla strada. Percorrendo il sentiero in discesa, dapprima cementato, e poi una sterrata ritorneremo al luogo di partenza

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Carta 1:25000 Monti Gemelli - CAI Sezione di Ascoli Piceno



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it